



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROPOSTA DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020 DEL
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RELAZIONE

Con l'assestamento del bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 118/2011 e dell'art. 14 del regolamento di contabilità del Consiglio provinciale si provvede, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione riferita all'esercizio 2017, all'aggiornamento della consistenza dei residui attivi e passivi, all'aggiornamento degli stanziamenti di cassa, all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa, nonché all'adeguamento di ogni altro stanziamento che necessiti di un incremento o di una riduzione in base all'andamento finanziario del primo semestre nonché dell'attività che si intende programmare nella parte restante dell'esercizio finanziario.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio provinciale della proposta di assestamento del bilancio di previsione, l'Ufficio di presidenza sarà chiamato ad approvare l'assestamento del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, seguendo nella sostanza la medesima procedura adottata per l'approvazione del bilancio di previsione. La proposta del documento tecnico di accompagnamento è trasmessa all'Aula secondo la previsione normativa a soli fini conoscitivi (allegato 5).

Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti alla fine dell'esercizio precedente sulla base delle evidenze registrate nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 rispetto agli importi presunti iscritti nel bilancio di previsione annuale (esercizio 2018) si rinvia all'allegato 2 che mette in luce uno scostamento maggiore di euro 542.624,66 per le entrate e uno scostamento minore di euro 36.144,69 per le spese.

Relativamente alle risultanze finali di cui al rendiconto 2017, la proposta di assestamento registra una maggiore entrata di euro 2.052.237,14 derivante dall'avanzo di amministrazione e di euro 1.226.232,45 quale fondo cassa a debito del tesoriere.

Va precisato a questo riguardo che l'avanzo di amministrazione è costituito da una quota vincolata di euro 105.756,49 determinata dalle economie di gestione del 2017 afferenti ai capitoli riguardanti le funzioni delegate al Comitato provinciale per le comunicazioni dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom). Trattandosi di somme con finalità vincolata le stesse non

possono essere considerate disponibili e vanno conseguentemente reimputate agli stanziamenti dei capitoli riservati alle funzioni delegate dall'Agcom che trovano collocazione nella Missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 1 (organi istituzionali), Titolo 1 (spese correnti).

Le altre variazioni di competenza contenute nella proposta di assestamento riguardano:

- una riduzione di euro 85.000,00 dalla Missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 3 (gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato), Titolo 1 (spese correnti) e un corrispondente incremento di euro 85.000,00 a favore sempre della Missione 1, Programma 8 (statistica e sistemi informativi), titolo 2 (spese in conto capitale). Si tratta di una variazione compensativa finalizzata all'acquisto in convenzione CONSIP della strumentazione informatica da assegnare anche ai gruppi consiliari e ai consiglieri in occasione del cambio di legislatura. Nei primi mesi di quest'anno è infatti maturata la possibilità di reperire in CONSIP in conto acquisto prodotti informatici dotati dei necessari standard qualitativi che erano inizialmente disponibili solamente nella convenzione di noleggio presente sul mercato elettronico provinciale (MEPAT). La formula del noleggio comprensiva dell'assistenza tecnica non risulta conveniente per il Consiglio provinciale in quanto, contrariamente a quanto avviene per gli uffici della Giunta, l'assistenza e il supporto tecnico sono forniti da personale qualificato interno. L'acquisto dei beni informatici in alternativa al noleggio consente pertanto un apprezzabile risparmio sui successivi anni della XVI legislatura;

- un incremento di euro 7.000,00 per l'affidamento di incarichi libero professionali per studi, consulenze, ricerche, compensi e rimborsi a componenti di comitati e commissioni. Questo adeguamento si rende necessario per sostenere la spesa relativa alla stesura di un volume sui lavori della Consulta per lo Statuto di Autonomia; testo che sarà strutturato in forma di ricostruzione giornalistica, ragionata e critica del lavoro svolto dalla Consulta richiamando i necessari riferimenti storici e giuridici e raccogliendo la documentazione in maniera coerente;

- un adeguamento di euro 1.000,00 per il pagamento dell'Irap conseguente al precedente punto;

- un incremento di euro 8.480,65 a favore del fondo di riserva per spese impreviste.

Al di là di tali variazioni non vi sono ulteriori necessità di integrazione dei capitoli della spesa, per cui la parte restante dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 1.930.000,00 consente una riduzione del medesimo importo del trasferimento dal bilancio provinciale. Con riferimento a

quest'ultima posta di bilancio, si ritiene doveroso precisare che la Provincia provvede regolarmente e tempestivamente ai trasferimenti finanziari su richiesta del Presidente del Consiglio provinciale in relazione al fabbisogno di cassa.

Le variazioni complessive in conto competenza - compreso l'utilizzo dell'avanzo vincolato - ammontano pertanto ad euro 122.237,14.

Nessuna variazione è prevista per gli altri due anni del bilancio pluriennale, il 2019 e il 2020, per i quali vengono riconfermati gli stanziamenti previsionali.

Alla proposta di assestamento è allegata una nota integrativa (allegato 3) resa a norma dell'art. 14, comma 3, del regolamento di contabilità.

Sulla proposta di assestamento in data 19 giugno 2018 il collegio dei revisori dei conti ha espresso il proprio parere favorevole e in data 21 giugno 2018 è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza dei presidenti dei gruppi.

Un'ultima annotazione va riferita al mantenimento e al rispetto degli equilibri di bilancio sia in termini di competenza che di cassa che - comprese le partite di giro - pareggiano rispettivamente nell'importo complessivo di euro 13.633.891,80 ed euro 14.104.987,45

Trento, 21 giugno 2018

Il Presidente
Bruno Dorigatti
